

della *deregulation* hanno determinato iniziative societarie rivelatesi fallimentari;

grazie all'impegno ed alla determinazione dei lavoratori e delle loro rappresentanze sindacali si è superato il metodo delle « scatole vuote » dando avvio alla costituzione della Infotel conferendo ad essa la esclusiva del ciclo di esternalizzazione;

dal 1998 ad oggi gli occupati di Infotel da 350 iniziali sono, allo stato attuale, 1400 —:

se il Governo intenda adottare iniziative volte alla salvaguardia dei livelli occupazionali di tale importante azienda.
(4-09711)

LETTIERI. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 12 del decreto ministeriale 320/2000 prevede che, nel caso venga richiesta la proroga per la ultimazione dei lavori finanziati nell'ambito dei Patti Territoriali, si applichi una riduzione del 10 per cento sul contributo concesso;

in Basilicata, a seguito delle ripetute ed eccezionali nevicate nella zona del Vulture Melfese verificatesi soprattutto nei mesi di dicembre e gennaio, vi è stato di fatto il fermo di tutti i cantieri pubblici e privati;

a causa di ciò vi è stato lo slittamento delle operazioni attinenti le costruzioni e la realizzazione dei vari interventi previsti dal Patto territoriale « Saponi Lucani »;

il patto in questione, la cui gestione risulta essere efficiente ed oculata, è assai significativo per la crescita economica dell'area, che ha nello sviluppo agroalimentare e rurale uno dei punti di forza;

non meno di 15 progetti, a partire da quello relativo alla costruzione della cantina della ditta Villa Rotondo (Paternoster) hanno subito oggettivi ritardi, che hanno determinato la richiesta di proroga di cui al citato decreto —:

se, data la causa di forza maggiore, non ritenga di non applicare la citata riduzione del contributo al fine di non penalizzare gli operatori interessati. (4-09713)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

GHIGLIA, GIANNI MANCUSO e DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

da molti anni, il Museo Egizio di Torino si trova in uno stato di evidente decadenza strutturale ed è ben lungi dall'esprimere le proprie potenzialità, a causa di una collocazione assolutamente inadatta e di una gestione di pura conservazione; situazioni causate e aggravate anche dal disinteresse delle Istituzioni, prima fra tutte il comune di Torino;

negli ultimi mesi si è fatta strada e consolidata l'idea della creazione di una Fondazione per gestire il Museo;

rimane ancora aperto il dibattito sulla destinazione futura della sede museale in una struttura più confacente all'importanza, alla godibilità e alla fruibilità dell'egizio;

voci ricorrenti individuerebbero nell'ex-sindaco di Torino, onorevole Valerio Zanone, la nuova guida del Museo Egizio —:

quale sia lo stato attuale degli accordi, in merito alla creazione di una Fondazione *ad hoc*; l'opportunità e l'utilità economica di tale scelta, nonché i tempi previsti;

se sia stata individuata la sede definitiva del nuovo Museo Egizio;

se non reperi indispensabile che la guida della Fondazione venga assegnata ad una personalità di alto e dimostrato valore

culturale in campo Archeologico, Storico o di preservazione e utilizzazione dei Beni Culturali affiancata da un *Manager* di chiara fama nel campo del *marketing* dei Beni culturali. (5-03092)

Interrogazioni a risposta scritta:

RUZZANTE. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

il Mei (*meeting* delle etichette indipendenti) si svolge ogni anno a Faenza ed è giunto oramai all'ottava edizione. È divenuto il salone nazionale della musica italiana indipendente e autoprodotta trasformandosi in un punto di riferimento di tutta la nuova scena musicale italiana (in quanto a mercato discografico, ai *live*, ai *videoclip*, ai *media* e a tutta la filiera del settore musicale);

nell'ultima edizione del Mei svoltasi nel novembre del 2003, la manifestazione ha raggiunto le 20 mila presenze, 300 sono stati gli artisti e le *band* esibitesisi dal vivo, 300 gli espositori che hanno partecipato all'evento, 60 i *videoclip* presentati e 30 i dibattiti, i convegni che si sono realizzati;

alla *kermesse* erano presenti produttori stranieri di rilievo (francesi, tedeschi, inglesi, eccetera) e ciò ha contribuito a dare opportunità alla nuova musica italiana di farsi conoscere all'estero;

hanno parlato dell'edizione del Mei 2003 oltre 500 *media* tra tv, radio, giornali, siti internet, riscuotendo ampio interesse da parte del pubblico;

il Mei ha un bilancio di 250 mila euro coperto solo per il 30 per cento da contributi pubblici e *sponsor*;

è auspicabile far conoscere la realtà delle etichette indipendenti italiane alle Istituzioni e agli organismi che operano nel settore culturale e musicale per la loro valenza dal punto di vista culturale, artistico, sociale e poiché permette l'accesso al mercato del lavoro di nuovi autori, musicisti, produttori, tecnici e organizzatori —

se il Ministro sia al corrente del successo che il Mei ha riscosso tra il pubblico e tra gli artisti come veicolo per la promozione della cultura italiana, regionale e delle nostre tradizioni musicali;

se il Ministro non ritenga che la manifestazione necessiti di un significativo patrocinio e sostegno da parte del ministero per il ruolo insostituibile che svolge a favore della crescita della musica indipendente ed emergente. (4-09706)

COLASIO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

tra gli organismi e gli operatori dello spettacolo dal vivo (ma anche le attività cinematografiche non sono immuni da uno stato di crisi generale, tanto da costringere il Governo a presentare un decreto-legge *ad hoc*), si registra un crescente e diffuso malessere, per l'assenza di provvedimenti in ordine al riparto del Fondo unico per lo spettacolo tra i settori e per la conseguente non erogazione degli stanziamenti per il 2004, peraltro inferiori alla cifra stanziata per l'anno precedente;

a quattro mesi dall'inizio dell'anno solare e dalla presentazione delle domande di finanziamento (per il Teatro le domande sono state addirittura presentate nel settembre 2003), si è ingenerata una situazione di indeterminatezza in merito alla programmazione dell'attività, alla qualità dei progetti, ai bilanci e all'occupazione del settore, caricando sugli operatori l'onere di sopperire alle carenze dell'erario con il ricorso al credito, sempre più arduo proprio per l'atteggiamento assunto dallo Stato negli ultimi anni;

tale situazione acuisce le già riscontrate e lamentate difficoltà ed i ritardi nell'erogazione dei finanziamenti del 2003 (avvenuti nel periodo luglio-settembre), cui si è venuto ad aggiungere l'abolizione della triennialità ed il ripristino del vecchio concetto di annualità, che ha ulterior-

mente danneggiato il settore limitandone la capacità progettuale a medio e lungo termine —:

le ragioni per le quali non abbia ancora provveduto ad adottare iniziative in merito, e cosa ostacola l'assunzione di quei provvedimenti in mancanza dei quali l'intervento pubblico diventerà sempre più antieconomico e non produttivo di benefici né per gli operatori né per la collettività;

come intenda far fronte alle minori risorse a disposizione rispetto al 2003.

(4-09721)

* * *

COMUNICAZIONI

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle comunicazioni, per sapere — premesso che:

il Digitale Terrestre (DVB-T) è un innovativo sistema di diffusione del segnale televisivo in formato digitale, grazie al quale si possono ricevere i programmi digitali attraverso la normale antenna televisiva;

per facilitare la diffusione della TV digitale terrestre, il Governo, con legge Finanziaria 2004 eroga, a partire dal 1° gennaio 2004, un contributo di 150 euro agli abbonati TV in regola con il pagamento del canone 2004 (con il contributo di 150 euro, ne bastano per ora 49 per portarsi a casa il ricevitore interattivo più economico);

il numero dei decoder che possono usufruire del contributo statale è di circa 700.000 che andranno ai primi 700.000 acquirenti, e così è scattata una corsa all'accaparramento: nelle prime due settimane di finanziamenti pubblici, ne sono stati venduti 35mila e molti di più si sono

prenotati. Eppure oggi soltanto un italiano su due potrebbe ricevere qualche canale in questo formato;

il contributo statale non può essere corrisposto più di una volta per ciascun cliente e non può superare in alcun caso il prezzo di vendita. La sovvenzione vale soltanto per un decoder a famiglia (quindi per il secondo e terzo televisore di casa, l'apparecchio è da acquistare a prezzo pieno);

nella realtà, abbiamo quattro operatori che trasmettono finora venti canali: oltre ai sette nazionali, ci sono due nuove reti (Raidoc dedicato a cultura e spettacoli e Rai Utile) e alcune di quelle che finora erano visibili solo via satellite come Bbc World e Coming Soon. Ma attenzione: solo a Genova, Roma e Palermo si prendono tutti e venti. E si contano sulle dita delle mani anche le città «illuminate» da tre dei quattro bouquet: sono Milano, Torino, Napoli, Firenze, Bologna, Venezia, Ancona e Catanzaro;

in commercio si trovano svariati decoder per la ricezione della tv digitale terrestre e, purtroppo, è impossibile per il consumatore comprendere le differenze tecniche esistenti, provocando, così un incauto acquisto;

la nuova tv promette più canali e una migliore qualità audio e video ma anche la possibilità di esplorare nuove frontiere per l'intrattenimento, ma, se non si raggiunge la soglia di ricezione non si vede nulla, il digitale terrestre infatti è un sistema on/off: o si vede bene o non si vede per niente;

inoltre, per vedere la nuova tv non basta che il segnale ci sia, occorre anche riuscire a catturarlo. E qui entra in gioco l'antenna. Quella della vecchia tv a volte può non funzionare subito: allora occorre un adeguamento. Il che comporta un'ulteriore spesa, dopo quella del decoder (si viaggia dai 100 euro in su);

attualmente gli spot pubblicitari sulla tv digitale terrestre «nascondono» agli utenti informazioni che essi invece hanno